



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A.P.A.C. - SERV. CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 8 DI DATA 11 Febbraio 2013

OGGETTO:

Revoca della determinazione n. 13 del 10 agosto 2012 "Autorizzazione all'indizione di una gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii., per il servizio sostitutivo di mensa per il personale della Provincia Autonoma di Trento e delle agenzie ed enti strumentali della medesima di cui all'allegato A della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. e ii., nonché dell'Università degli Studi di Trento, dei Comuni, dei Consorzi di Comuni, delle comunità, delle aziende pubbliche di servizi alla persona e degli altri enti locali ed enti pubblici operanti sul territorio provinciale".

Con determinazione n. 13 del 10 agosto 2012, del dirigente del Servizio Contratti e approvvigionamenti, è stata autorizzata l'indizione di una gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii., per il servizio sostitutivo di mensa per il personale della Provincia Autonoma di Trento e delle agenzie ed enti strumentali della medesima di cui all'allegato A della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. e ii., nonché dell'Università degli Studi di Trento, dei Comuni, dei Consorzi di Comuni, delle comunità, delle aziende pubbliche di servizi alla persona e degli altri enti locali ed enti pubblici operanti sul territorio provinciale.

Il 27 agosto 2012 con nota prot. S171/2012/479405/3.5/1066-12, è stato pubblicato dal Servizio Appalti, il relativo bando di gara, con scadenza dei termini per la presentazione delle offerte il 29 ottobre 2012 – ore 12.00.

Con avviso di data 16 ottobre 2012, prot. n. S171/12/584169/3.5/1066-12 del dirigente del Servizio Appalti è stata sospesa, per un periodo di 30 giorni, la decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte, in considerazione della sopravvenuta necessità di attendere le risposte dell'Autorità della vigilanza sui contratti pubblici e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sollecitate dagli esposti presentati da due società potenzialmente concorrenti nella gara, che hanno sollevato, tramite studio legale, una serie di rilievi, tali da inficiare la gara medesima.

Con avviso di data 14 novembre 2012, prot. n. S171/646106/3.5/1066-12 del dirigente del Servizio Appalti, considerato che le Autorità competenti non si erano ancora espresse, si è proceduto alla proroga per ulteriori 30 giorni decorrenti dalla data dell'avviso medesimo e comunque fino a quando le suddette Autorità non avessero reso i pareri provocati dalle segnalazioni.

Con nota dell'11 dicembre 2012 l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha rilasciato parere favorevole alla prosecuzione della procedura di gara, non ravvisando quindi in concreto profili lesivi della concorrenza.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con nota del 7 dicembre 2012 ha invece formulato diverse osservazioni, ricordando in particolare il rispetto della propria determinazione n. 5 del 20 ottobre 2011 "Questioni interpretative concernenti le procedure di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto" e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

A questo punto l'Amministrazione provinciale con nota prot. n. D319/12/739647/3.5/200-12 del 28 dicembre 2012 del dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, ritenendo di aver applicato quanto previsto dalle linee guida dell'Autorità in materia di servizi sostitutivi di mensa tramite buoni

pasto, replicava puntualmente alle suddette osservazioni fornendo tutti i necessari chiarimenti.

Peraltro il dirigente del Servizio per il Personale, con nota di data 4 febbraio 2013, prot. n. S007/2013/69004/4.13/2011-14, pur ritenendo l'impostazione di gara assolutamente conforme allo spirito ed alla lettera della normativa vigente in materia, in quanto garantisce un'adeguata concorrenza fra i fornitori del servizio e parità di trattamento rispetto ad elementi esclusivamente oggettivi, al fine di favorire la massima partecipazione dei concorrenti alla procedura di gara e considerato il fatto che non è pervenuta dalla suddetta Autorità alcuna risposta ai chiarimenti dati, chiede la revoca, per ragioni di opportunità, del procedimento in oggetto, autorizzato con determinazione n. 13 del 10 agosto 2012 del dirigente del Servizio Contratti ed approvvigionamenti, precisando che quanto prima saranno trasmessi i nuovi atti di gara.

Preso atto della suddetta richiesta ed accertato che non è stata presentata alcuna offerta, si procede, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, a revocare la determinazione n. 13 del 10 agosto 2012.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti, i documenti e la normativa sopra citati;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i contratti n. 1 dd. 11 gennaio 2013 "Delega al Dirigente del Servizio Contratti e Approvvigionamenti di atti e provvedimenti",

d e t e r m i n a

- 1) di revocare, per i motivi in premessa, la determinazione n. 13 del 10 agosto 2012;
- 2) di riservare a separato e successivo atto l'autorizzazione all'indizione di una nuova procedura di gara.

CG

IL DIRIGENTE DELEGATO
f.to Tommaso Sussarellu